2014

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014



ESA-Com
Eco Servizi Ambientali Comunali SpA

Consiglio di Amministrazione

Maurizio Dusi – Presidente
Anna Deluca – Vice Presidente
Serena Teresa Spezzoni – Consigliere

Collegio Sindacale

Gabriele Pasquini – Presidente
Giovanni Lorenzetti – Sindaco Effettivo
Martina Padovani – Sindaco Effettivo

Maurizio Barbati - Direttore Generale

Indice:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (pagine da 1 a 20)
- Stato Patrimoniale – schema IV direttiva CEE
- Conto Economico – schema IV direttiva CEE
- Nota Integrativa (pagine da 1 a 34)
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2014

ESA-Com S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO chiuso al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riporta un risultato positivo pari ad euro 194.340.

Le informazioni contenute nel presente documento redatto ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. 32/2007, si propongono di illustrare i fatti di gestione salienti che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura. Si ritiene che l'esposizione e il contenuto siano coerenti con l'entità e la complessità degli affari della società.

La società ha il capitale sociale suddiviso in azioni, alla data di chiusura dell'esercizio la suddivisione risulta la seguente:

a) n. 19 soci Comuni
b) n. 2 soci società di capitali a totale partecipazione pubblica

Elenco Soci	n. azioni	valore azioni	quota in %
VIGASIO	520	€ 520,00	0,50%
NOGARA	520	€ 520,00	0,50%
NOGAROLE ROCCA	520	€ 520,00	0,50%
SALIZZOLE	520	€ 520,00	0,50%
ROVERCHIARA	520	€ 520,00	0,50%
SAN PIETRO DI MORUBIO	520	€ 520,00	0,50%
GAZZO VERONESE	520	€ 520,00	0,50%
SORGA'	520	€ 520,00	0,50%
TREVENZUOLO	2.702	€ 2.702,00	2,60%
TERRAZZO	1.040	€ 1.040,00	1,00%
OPPEANO	942	€ 942,00	0,91%
BELFIORE	942	€ 942,00	0,91%
ERBE'	98	€ 98,00	0,09%
ANGIARI	1.040	€ 1.040,00	1,00%
CASALEONE	1.040	€ 1.040,00	1,00%
CONCAMARISE	520	€ 520,00	0,50%
PALU'	520	€ 520,00	0,50%
ISOLA DELLA SCALA	1.040	€ 1.040,00	1,00%
ISOLA RIZZA	98	€ 98,00	0,09%
AMIA VERONA S.p.A.	41.600	€ 41.600,00	40.00%
CAMVO SPA	48.258	€ 48.258,00	46.40%
TOTALI	**104.000**	**€ 104.000,00**	**100,00%**

I Comuni Soci sono tutti affidatari del servizio rifiuti, così come stabilito dallo Statuto Sociale.

Il risultato d'esercizio di euro 194.340, conferma la positività della gestione. Dal 2008 la Vostra Società opera con contratti di servizio stipulati direttamente con i Comuni affidatari, in ottemperanza al Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 giugno 2007. Il percorso attuato di sviluppo, ottimizzazione dei servizi e della gestione si può sintetizzare nei seguenti dati suddivisi per annualità.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Volume d'affari	5.820.955	8.277.169	8.429.570	9.057.892	9.443.565	10.040.051	9.594.679
Utile d'esercizio	29.005	234.292	168.493	293.425	279.550	572.562	194.340
Patrimonio Netto	136.580	370.871	539.365	832.790	1.112.340	1.684.902	1.879.241

Il Patrimonio Netto si assesta in euro 1.879.241 e rappresenta la garanzia di solidità della Società verso terzi, banche, società finanziarie di leasing.

La stratificazione del volume d'affari è riepilogata nel prospetto sottostante, che evidenzia la formazione del fatturato globale con gli affidamenti dei Comuni Soci (in house providing). Tutte le diverse voci di ricavo sono derivanti da proventi verso i Comuni; i materiali riciclati che vengono venduti sono raccolti nei Comuni dove si svolge il servizio.

stratificazione volume d'affari anno 2014	**euro**	**%**
gestioni e conguagli tariffari	8.996.093	93,76%
vendita riciclati	419.771	4,38%
servizi aggiuntivi	30.692	0,32%
altri ricavi	148.123	1,54%
totale	**9.594.679**	**100,00%**

E' stata avviata nei comuni di Concamarise, Belfiore, Gazzo Veronese, Salizzole, Palù e Roverchiara la rilevazione dei conferimenti sul rifiuto "FORSU" da parte degli utenti, tale attività permette l'emissione di un documento contabile avente natura di corrispettivo.

Per quanto concerne il quadro normativo relativo al settore di operatività aziendale, si riassumono di seguito alcuni aspetti di interesse volti a definire l'ambito in cui si inserisce la Vostra Società e il grado di legittimità in cui opera.

ESA-Com. s.p.a. allo stato attuale opera nel rispetto dei principi Comunitari , mediante l'istituto dell'In House Providing , introdotti per la prima volta in sede comunitaria nel Libro Bianco degli appalti del 1998, istituto che identifica il fenomeno dell'autoproduzione di beni e servizi o lavori da parte della PA, attingendo all'interno della propria compagine organizzativa, o attraverso una società allo scopo costituita quale ESA-Com. S.p.A., senza ricorrere a terzi o al mercato.

" Il concetto di "in house providing" è stato elaborato dalla giurisprudenza comunitaria al fine di armonizzare i principi relativi alla tutela della concorrenza (presenti nel Trattato CE), con il potere di auto-organizzazione egualmente riconosciuto alle Amministrazioni pubbliche dei singoli Stati. In particolare, la Corte di Giustizia ha per la prima volta delineato la figura degli affidamenti "in house", nella sentenza sul caso Teckal S.r.l. contro il Comune di Viano (18 novembre 1999, procedimento C-107/98)" [1]

Il TAR Veneto con sentenza n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011 sul ricorso proposto dalla ditta De Vizia Transfer S.p.A. , contro il Comune di Isola Rizza e nei confronti di ECO CISI S.p.A., ora ESA-Com. S.p.A., per ottenere l'annullamento *"…della determinazione del Consiglio Comunale di Isola Rizza n. 33 dd. 4.7.2011 ad oggetto revoca deliberazione consiliare n. 2/2011. Acquisto quote societarie della controinteressata, Atto di indirizzo per l'affidamento della gestione della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati sul territorio comunale in house; della determinazione del responsabile del servizio tecnico del Comune intimato n. 140 dd. 11.7.2011 ad oggetto revoca della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e conferimento con onere di smaltimento ed altri servizi delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indetta con determinazione n. 88 dd. 28.4.2011; della nota del Comune di Isola Rizza dd. 18.7.2011 prot. n. 4025 di comunicazione di revoca gara per servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti; nonchè di ogni atto annesso, connesso o presupposto;"* [2]

Lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale commentava in fatto di diritto al punto 2.4 della sentenza suddetta:

"Orbene, applicando alla fattispecie in esame gli anzidetti parametri, il requisito della proprietà pubblica di ECO CISI spa è pienamente rispettato, atteso che la predetta società è attualmente a totale partecipazione pubblica: l'art. 6 del suo statuto, peraltro, prevede che – ancorché, contrariamente all'assunto della ricorrente, non sia necessario che lo statuto sancisca il divieto di apertura al capitale privato (cfr. Corte Giustizia, II, 17.7.2008 n. C-371/05 e III, 10.9.2009 n. C-573/07) - possono essere soci solo enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica.
In merito, poi, al requisito della prevalenza dell'attività della società verso i soci, non sussistono dubbi sul fatto che l'attività di ECO CISI spa sia interamente rivolta a favore dei soci (cfr. il bilancio 2010, da cui risulta che il fatturato deriva interamente dai pagamenti effettuati dai soci beneficiari dei servizi: doc. 4 della controinteressata).
In ordine, infine, al "controllo analogo", tale requisito è regolato da apposite prescrizioni introdotte sia nello statuto della società che garantiscono un rigoroso potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell'attività della persona giuridica (cfr. gli artt. 13, 25 e 34 che consentono un

[1] da Rivista elettronica –AMMINISTRAZIONE IN CAMMINO- " L'evoluzione giurisprudenziale dell'Istituto In House Providing, tra tutela della concorrenza e autorganizzazione amministrativa " di Giuseppe Urbano
[2] estratto da sentenza TAR Veneto n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011

penetrante controllo della gestione e degli aspetti finanziari che si estrinseca in poteri autorizzatori e sanzionatori), sia nello schema del contratto di servizio da stipulare con l'Amministrazione affidante (cfr. l'art 14, alla stregua del quale il Comune ha ampia facoltà di effettuare "controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza").

Sentenziando *….." Per le considerazioni che precedono, dunque, il ricorso è improcedibile e, comunque, infondato ."*

ANALISI DI SINTESI ECONOMICO-GESTIONALE DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono proposti alcuni riclassificati di bilancio ai fini dell'analisi gestionale dell'esercizio 2014, comparati con i dati dello scorso anno, oltre alle considerazioni di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'andamento economico e patrimoniale.

In generale si può affermare che l'esercizio in chiusura è stato contraddistinto dal consolidamento della gestione in termini di numero di abitanti/attività, e dall'introduzione di alcune modifiche nella tipologia e frequenza delle raccolte applicate su buona parte dei Comuni serviti che hanno portato all'ottimizzazione dei costi di trasporto ed in generale all'aumento della percentuale di raccolta differenziata.

I principali indici calcolati ed esposti alla fine di questo capitolo, vengono estrapolati dalle elaborazioni ed aggregazioni seguenti del bilancio civilistico, sia dello Stato Patrimoniale, sia del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA (tabella 1)

	2013	**2014**	variazioni
Attività			
ATTIVO FISSO	2.050.151	2.276.987	226.836
Immobilizzazioni immateriali	475.506	420.412	-55.094
Immobilizzazioni materiali	493.022	631.165	138.143
Immobilizzazioni finanziarie	1.081.623	1.225.410	143.787
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	3.333.301	3.723.422	390.121
Magazzino	170.288	239.291	69.003
Liquidità differite	1.179.126	1.391.567	212.441
Liquidità immediate	1.983.887	2.092.564	108.677
TOTALE ATTIVO - impieghi	**5.383.452**	**6.000.409**	616.957
Passività			
MEZZI PROPRI	1.684.902	1.879.241	194.339
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserve	1.580.902	1.775.241	194.339
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.774.227	1.948.984	174.757
PASSIVITA' CORRENTI	1.924.323	2.172.184	247.861
TOTALE PASSIVO - fonti	**5.383.452**	**6.000.409**	616.957

Il prospetto sopra riportato (tabella 1) propone la rielaborazione dello Stato Patrimoniale in ottica finanziaria, confrontato con i dati relativi all'esercizio precedente.

Il proposito dell'aggregato è quello di dare evidenza del grado di solvibilità dell'azienda, esaminando nel contempo la coerenza tra le strutture dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati si è ritenuto di considerare tra le immobilizzazioni finanziarie anche le poste esigibili oltre i 12 mesi risultanti dal Bilancio, in particolare, i crediti per imposte anticipate, i crediti cauzionali, e il credito tributario.

Emerge dal prospetto che le liquidità immediate dell'attivo circolante (euro 2.092.564) coprono quasi completamente le passività correnti (euro 2.172.184), mentre le liquidità differite (euro 1.391.567) rappresentate principalmente dai crediti all'incasso al netto del fondo svalutazione crediti, vanno a garantire i debiti consolidati (euro 1.948.984) in cui sono accolti principalmente i fondi rischi ed oneri e il fondo TFR dei dipendenti in forza.

Va infine considerato come il patrimonio netto della società sia in sostanziale equilibrio se confrontato con il valore delle immobilizzazioni. L'intera situazione finanziaria risulta costante nel raffronto con il precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE (tabella 2)

	2013	2014	variazione
Rimanze finali	42.557	112.690	70.133
Ratei e risconti attivi	101.394	93.055	-8.339
Disponibilità liquide [denaro e valori in cassa]	905	490	-415
Crediti verso clienti	1.170.892	1.204.441	33.549
Crediti verso altri	1.089.192	1.419.080	329.888
Totale attivo operativo	**2.404.940**	**2.829.756**	**424.816**
debiti verso altri fornitori	981.043	1.145.797	164.754
debiti verso imprese controllate	20.166	91.329	71.163
debiti verso imprese collegate	0	0	0
debiti tributari	166.193	124.424	-41.769
debiti verso istituti di previdenza	116.813	128.557	11.744
altri debiti	637.102	675.808	38.706
Ratei e risconti passivi [di natura operativa]	4.531	7.794	3.263
Totale passivo operativo	**1.925.848**	**2.173.709**	**247.861**
Totale cap. circolante netto operativo (NWC)	**479.092**	**656.047**	**176.955**
Immobilizzazioni immateriali	475.506	420.412	-55.094
Immobilizzazioni materiali [al netto di cespiti non strum.]	493.022	631.165	138.143
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**1.447.620**	**1.707.624**	**260.004**
altri fondi	1.175.175	1.175.375	200
fondo TFR	416.623	504.025	87.402
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	**-144.178**	**28.224**	**172.402**
Immobilizzazioni finanziarie	27.002	27.002	0
Disponibilità liquide [depositi bancari, postali e assegni]	1.982.982	2.092.074	109.092

CAPITALE INVESTITO	**1.865.806**	**2.147.300**	**281.494**
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserva legale	22.083	22.083	0
Riserve statutarie	986.257	1.558.819	572.562
Utile (perdita) dell'esercizio	572.562	194.340	-378.222
PATRIMONIO NETTO (PN)	**1.684.902**	**1.879.242**	**194.340**
debiti verso banche (DF)	180.906	268.060	87.154
PN+DF = CAPITALE INVESTITO	**1.865.808**	**2.147.302**	**281.494**
ALTRE INFORMAZIONI			
Debiti a breve termine	1.924.323	2.172.183	247.860
Debiti a medio/lungo termine	1.774.229	1.948.985	174.756
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**1.802.981**	**1.824.504**	**21.523**

La tabella 2 propone la riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale, distinguendo gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza gestionale.
Dall'elaborato viene messo in evidenza il grado di efficienza e redditività dell'impresa.
Emerge un capitale circolante netto operativo in crescita di circa il 37% e, nel mentre, un aumento del capitale investito operativo del 18% dato in prevalenza dagli acquisti in corso d'anno di nuovi mezzi per la raccolta, di cui si tratterà nell'apposito paragrafo della presente relazione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (tabella 3)

	2013	2014	variazione
depositi bancari e postali	1.982.982	2.092.074	109.092
denaro e altri valori in cassa	905	490	-415
disponibilità liquide	**1.983.887**	**2.092.564**	**108.677**
debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
debiti finanziari a breve termine	**0**	**0**	**0**
debiti per mutui a m/l termine	-180.906	-268.060	-87.154
posizione finanziaria netta complessiva	**1.802.981**	**1.824.504**	21.523

Il prospetto della posizione finanziaria netta sopra riportato (tabella 3), è dato dalla differenza tra le attività e le passività finanziarie, individuando sinteticamente il saldo tra le fonti e gli investimenti di natura monetaria. Anche per l'esercizio in chiusura risulta positiva e costante rispetto al precedente periodo. La disponibilità sui conti correnti al 31 dicembre è normalmente elevata, registrando gli incassi delle scadenze TARI relative all'ultimo quadrimestre di emissione. Gli affidamenti bancari in

questo periodo di fine anno non vengono utilizzati, la loro necessità si manifesta generalmente nel primo semestre dell'anno successivo a causa della fatturazione posticipata del primo quadrimestre dei ruoli, rispetto alla gestione operativa dei primi mesi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO (tabella 4)

	2013	2014	variazioni
Ricavi delle vendite	9.846.809	9.446.556	-400.253
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**9.846.809**	**9.446.556**	-400.253
Costi esterni operativi	4.893.660	4.670.534	-223.126
VALORE AGGIUNTO	**4.953.149**	**4.776.022**	-177.127
Costi del personale	3.325.014	3.556.447	231.433
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**1.628.135**	**1.219.575**	**-408.560**
Ammortamenti e accantonamenti	756.391	870.312	113.921
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**871.744**	**349.263**	-522.481
Risultato dell'area accessoria	85.677	126.260	40.583
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.463	6.384	-1.079
EBIT NORMALIZZATO	**964.884**	**481.907**	**-482.977**
Risultato dell'area straordinaria	60.060	8.981	-51.079
EBIT INTEGRALE	**1.024.944**	**490.888**	-534.056
Oneri finanziari	62.382	53.394	-8.988
RISULTATO LORDO	**962.562**	**437.494**	-525.068
Imposte sul reddito	390.000	246.154	-143.846
RISULTATO NETTO	**572.562**	**191.340**	**-381.222**

Il prospetto di Conto Economico riclassificato (tabella 4) ha lo scopo di separare il risultato economico della gestione caratteristica dal risultato della gestione non tipica, mettendo in evidenza l'entità del reddito operativo (EBIT), che sancisce la qualità e la sostenibilità economica della strategia aziendale.

Il primo risultato che si ottiene dall'aggregato è il margine lordo industriale (EBITDA) che, per l'esercizio in chiusura, vede il suo valore ridotto del 25% circa, stante la volontà espressa dai Soci di contenere il margine sui piani finanziari 2014 che determinano le tariffe applicate all'utenza. Attraverso il contenimento dei costi operativi, sono stati assorbiti completamente gli oneri del

personale assunto alle dipendenze a tempo determinato in corso d'anno, come da graduatoria del bando pubblicata sul sito internet della società. Ciò ha permesso di ridurre l'utilizzo delle agenzie per il lavoro interinale ed ottimizzare l'organizzazione del servizio sul territorio.

Il reddito operativo (EBIT) risente naturalmente della diminuzione dell'EBITDA e si riduce ulteriormente per effetto dell'incremento degli investimenti nell'area autoveicoli (+ 15%) resa evidente dall'aumento del valore delle quote di ammortamento annuali.

L'area accessoria, seppur marginalmente importante rispetto alla caratteristica, offre anche per questo esercizio il proprio contributo positivo, registrando un aumento del 47%.

Il risultato dell'area straordinaria, si conferma attivo, discostandosi dall'effetto dell'esercizio precedente del -85% a causa dell'evento non ripetibile relativo alla contabilizzazione del credito IRES per deduzione di parte dell'irap sul costo del personale, cui si fa riferimento anche nella Nota Integrativa al paragrafo relativo agli oneri e proventi straordinari.

Il carico fiscale risulta in diminuzione conseguentemente al risultato lordo di esercizio. Per l'opportuna visione delle poste che hanno generato la tassazione, si rimanda all'appendice fiscale della Nota Integrativa.

Di seguito vengono proposti alcuni indici di bilancio che sintetizzano la situazione reddituale e patrimoniale della società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		**2013**	**2014**
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-365.249	-397.746
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,82	0,83
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	1.408.978	1.551.238
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,69	1,68

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		**2013**	**2014**
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,20	2,19
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	0,11	0,14

INDICI DI REDDITIVITA'		**2013**	**2014**
ROE (Return On Equity) NETTO	Risultato netto/Mezzi propri	34%	10%
ROE (Return On Equity) LORDO	Risultato lordo/Mezzi propri	57%	23%
ROI (Return On Investment)	EBIT/Totale Impieghi	16%	6%
ROS (Return On Sales)	EBIT/ Ricavi delle vendite	9%	4%

Onerosità dei debiti finanziari	Oneri finanziari / Debiti finanziari	34%	20%
Leva finanziaria (DF/PN)	Debiti Finanziari / Patrimonio Netto	0,11	0,14
VA/numero dipendenti	Valore Aggiunto /N. dipendenti	€ 69.763	€ 63.680
VA/VDP	Valore Aggiunto / Valore della Produzione	50%	51%
VDP/numero dipendenti	Valore della Produz. / N. dipendenti	138.687	125.954

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		**2013**	**2014**
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.408.978	1.551.238
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,73	1,71
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	1.238.690	1.311.947
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,64	1,60
Durata media dei crediti commerciali	(Crediti vs clienti / (Ricavi delle vendite/365))	84	101
Durata media dei debiti commerciali	Debiti vs fornitori / (Costo delle materie, servizi e godimenti beni di 3°/365)	84	102

INDICATORI DI EFFICIENZA OPERATIVA		**2013**	**2014**
Costo medio pro capite del personale	Costi del personale/Forza media Lavoro	€ 46.831	€ 47.419
Incidenza costi personali su ricavi	Costo del Personale/Ricavi di vendita	34%	38%
Costo del personale ad abitante servito	Costo personale/Ab. Serviti	€ 37	€ 39

SITUAZIONE DELLE ATTIVITA', ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE FUTURE

Al 31 dicembre 2014 il numero degli utenti serviti viene riepilogato nella tabella seguente.

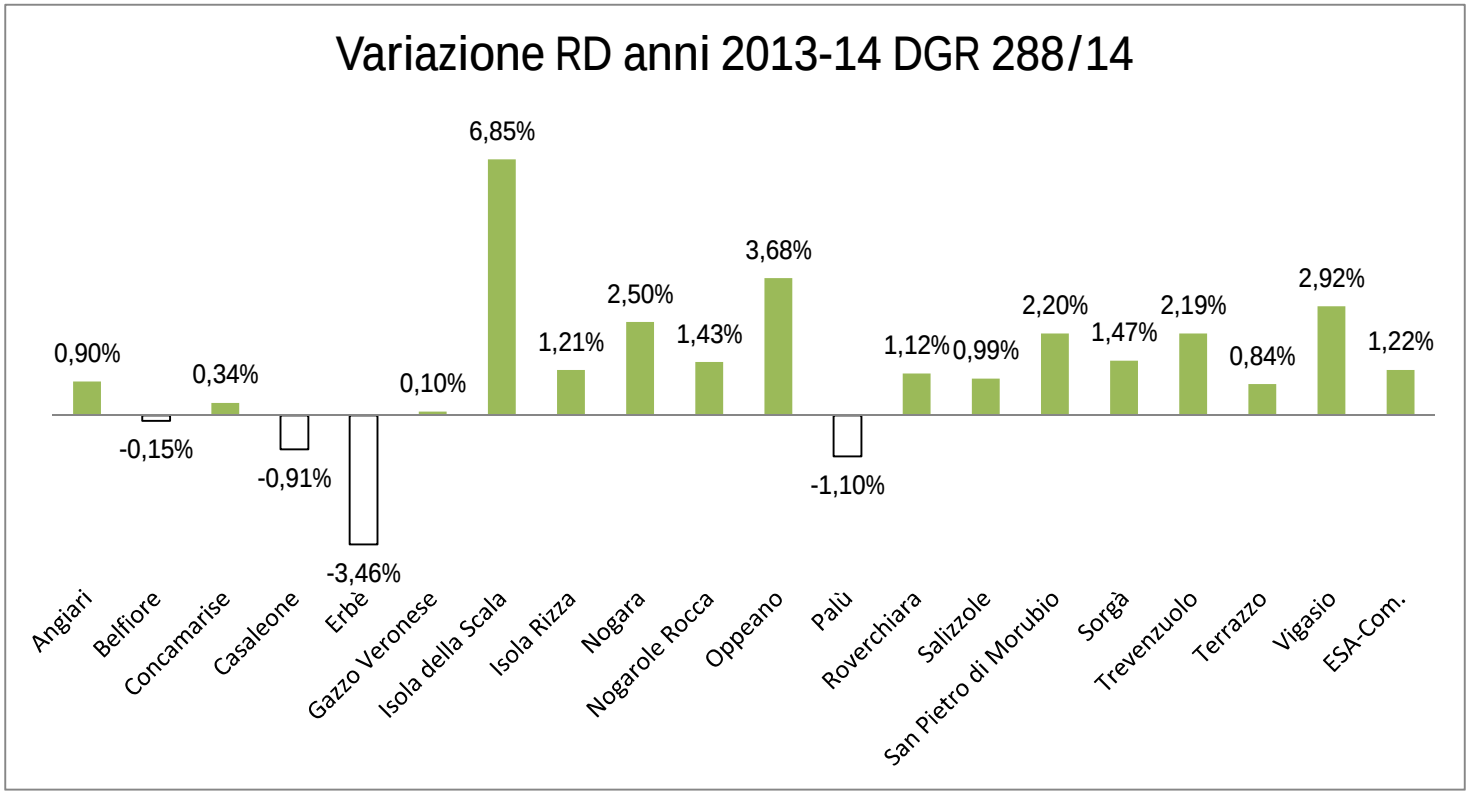
COMUNI	*abitanti*	*NUMERO FAMIGLIE RESIDENTI*	*n. attivita' produttive*
Angiari	2.238	882	117
Belfiore	3.102	1.184	104
Casaleone	5.900	2.277	416
Concamarise	1.083	392	72
Erbè	1.836	700	99
Gazzo veronese	5.405	2.149	265
Isola della Scala	11.577	4.449	669
Isola Rizza	3.284	1.235	185
Nogara	8.662	3.435	706
Nogarole Rocca	3.677	1.303	293
Oppeano	9.831	3.795	717
Palù	1.256	462	39
Roverchiara	2.764	1.048	107
Salizzole	3.755	1.381	262
Sorgà	3.060	1.081	117
San Pietro di Morubio	3.040	1.162	207
Terrazzo	2.254	880	102
Trevenzuolo	2.764	1.001	133
Vigasio	9.955	3.934	317
Totali	85.443	32.750	4.927

Totale complessivo Ab./Att.	90.370

L'esercizio in chiusura ha continuato con l'evoluzione, già delineata nel 2013, della modifica di alcune modalità di raccolta, soprattutto legate alla periodicità quindicinale sui passaggi del secco, attuata in tutti i Comuni serviti ad eccezione di del comune di Vigasio.

Con delibera di Giunta Regionale n. 288/2014 sono state modificate le modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, tale modifica comporterebbe un lieve peggioramento della percentuale di raccolta differenziata, che comunque non pregiudica la garanzia dell'applicazione della tariffa minima di ecotassa applicata sul conferimento in discarica.

Come si evidenzia nel grafico di seguito riportato anche con il nuovo metodo di calcolo della % di RD gran parte dei comuni hanno migliorato i risultati conseguiti nell'anno 2013 con un miglioramento medio di bacino ESA-Com. pari all'1,22%. La media della percentuale di raccolta si attesta al 75,92% complessivamente considerato.



Solo Vigasio non ha avviato nel 2014 la raccolta della frazione secca con frequenza quindicinale.

Sotto il profilo dell'informazione e formazione alla differenziata è proseguito inoltre il progetto di sensibilizzazione promosso dalla Società, in accordo con le Amministrazioni, sia presso le scuole primarie e secondarie, sia con serate dedicate agli incontri con la cittadinanza sul tema della raccolta.

Nelle scuole sono stati conseguiti ottimi risultati riscontrati su tutto il territorio attraverso il progetto "Ogni oggetto al posto giusto" dell'associazione Gea Onlus, che coinvolge complessivamente, nel periodo 2013-2015, 289 classi di scuola primaria.

L'obiettivo generale del progetto è quello di far comprendere alle più piccole generazioni l'importanza di considerare i rifiuti inevitabilmente prodotti come una risorsa per costruire nuovi oggetti attraverso il riciclaggio e il riuso.

Le attività di laboratorio svolte nelle classi, con giochi di ruolo e concorsi finalizzati a motivare i bambini, hanno dato visibilità all'intero programma coinvolgendo indirettamente anche le famiglie.

Parimenti è stato portato avanti il progetto promozionale presso la Fiera del Riso di Isola della Scala, attraverso uno stand dedicato al percorso del riciclo, con la presenza del Centro Teatrale Corniani di Mantova che ha intrattenuto le famiglie presenti con uno spettacolo a tema sul corretto smaltimento e riutilizzo dei rifiuti; spettacolo quest'ultimo promosso anche in alcune scuole interessate dei Comuni serviti.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna la Società ha rinnovato anche per l'esercizio in chiusura le certificazioni di qualità, che risultano le seguenti:

1. **EN-ISO 9001-2008** certificazione del sistema di gestione della qualità; certificato di rinnovo n. 1285 rilasciato in data 09/07/2014 valido fino al 08/07/2017;
2. **EN-ISO 14001-2009** certificazione del sistema di gestione Ambientale; , rilasciato certificato di rinnovo n. 1286 in data 09/07/2014 e valido fino al 08/07/2017;
3. **EN-ISO 10014 – 2007** la norma UNI ISO 10014 è il primo passo verso l'applicazione della norma ISO 9001, intesa non soltanto come strumento per il miglioramento delle performance qualitative dei processi, ma soprattutto come mezzo che permette di associare ad ogni flusso aziendale un costo. La norma, destinata ai vertici delle organizzazioni, fornisce le linee guida per la realizzazione di benefici economici e finanziari attraverso l'applicazione dei principi di gestione per la qualità indicati dalle ISO 9000 e ISO 9004. Indica inoltre le priorità di miglioramento e le metodologie e gli strumenti idonei a realizzarlo, rilasciato certificato in data 24/06/2014 e valido fino al 23/06/2015
4. **BS OHSAS 18001** (*Occupational Health and Safety Assessment Series),* identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori; certificato di rinnovo emesso in data 09/07/2014 e valido fino al 08/07/2017 n. 1287.
5. **SA 8000** (tecnicamente **SA8000:2008**; *Social Accountability*)
   Rinnovo ottenuto il 04/08/14 e valida fino al 04/08/2017, identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA *(Council of Economical Priorities Accreditation Agency)* e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (*corporate social responsibility*):
   - il rispetto dei diritti umani,
   - il rispetto dei diritti dei lavoratori,
   - la tutela contro lo sfruttamento dei minori,
   - le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.
6. Sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento, la Società, in data 18 aprile 2013, ha predisposto ed approvato il Modello di Organizzazione e Gestione D. Lgs. 231/2001. Ai sensi del comma 2 del D. Lgs. 231/01, tale modello risponde alle seguenti esigenze:
   - individuare le attività esposte al rischio di commissione dei reati ex D. Lgs. 231/2001;
   - prevedere specifici interventi di prevenzione del rischio in attuazione delle decisioni dell'Ente;
   - individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;

- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (ODV) sul funzionamento e l'osservanza del modello e degli specifici protocolli;
- assicurare l'adeguata diffusione e formazione sul Modello 231;
- introdurre un adeguato sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo è quindi finalizzato alla realizzazione ed alla diligente gestione di un Sistema di Controllo delle attività attraverso cui potrebbero essere commessi, o tentati, reati previsti dal D. Lgs. 231/01 (attività sensibili) e di quelle che potrebbero favorire o supportare la commissione dei reati considerati.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza in data 26 novembre 2013, in carica per un periodo di anni tre, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231/2001).

Certificato di verifica n. 1 del 09/07/2014 validità fino al 08/07/2017

Nel corso del 2014 sono state concluse le operazioni per l'ottenimento di nuove certificazioni:

7. UNI ISO 31000:2010 Gestione del Rischio
certificato n. 1289 del 09/07/14 con scadenza 08/07/17

Le organizzazioni che gestiscono i rischi in modo efficiente, sono in grado di proteggere il proprio business e di crescere professionalmente. Un sistema di gestione del rischio consente di identificare, analizzare, valutare, ridurre e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività o processo, e permette alle organizzazioni di razionalizzare gli investimenti, minimizzare le perdite e massimizzare le opportunità.

ISO 31000 è lo standard internazionale che consente di migliorare in modo proattivo l'efficienza gestionale e manageriale in azienda. Questo standard fornisce una serie completa di principi e linee guida per aiutare le organizzazioni a eseguire l'analisi e la valutazione dei rischi.

Lo standard internazionale di riferimento per la gestione dei rischi si applica a qualsiasi organizzazione di ogni settore imprenditoriale e supporta le aziende nelle singole attività, dalla pianificazione alla gestione dei processi. La gestione del rischio ad alti livelli garantisce la sicurezza e il miglioramento continuo del business.

Con l'implementazione dei principi e delle linee guida di ISO 31000, è possibile migliorare l'efficienza delle operazioni, la governance e la fiducia dei soggetti interessati, riducendo al contempo al minimo le perdite. Questo standard internazionale consente anche di migliorare le prestazioni in termini di salute e sicurezza, creando

una base solida per i processi decisionali e stimolando la gestione proattiva in tutte le aree di attività.

I benefici dello standard ISO 31000

- Miglioramento dell'efficienza operativa e della governance
- Aumento della credibilità grazie all'applicazione di standard internazionali di riferimento per la gestione efficiente dei rischi
- Dimostrazione dell 'utilizzo di tecniche avanzate di gestione dei rischio e migliore fiducia da parte di clienti e stakeholder
- Analisi e gestione dei rischi per ridurre al minimo le perdite
- Migliori prestazioni ed elasticità del sistema di gestione
- Reazione efficace al cambiamento in relazione alla crescita del business per ottenere maggiore solidità

8. ISO 50001:2011 certificazione energetica

Il continuo incremento dei costi energetici rende necessario sviluppare metodi più efficienti per gestire questo elemento, così cruciale per le attività aziendali ed ottenere un indubbio vantaggio sia dal punto di vista economico che da quello, sempre più importante, del rispetto ambientale.
Adottando le linee guida operative ISO 50001, è possibile ridurre il proprio consumo energetico, i costi e le emissioni di gas serra. supporta le organizzazioni nel processo di integrazione dei principi ISO 50001, favorendo cambiamenti e miglioramenti nei processi, nell'approccio alle attività di approvvigionamento e ottimizzando le esigenze di progettazione.

Internamente è in fase di predisposizione ed iniziale utilizzo un sistema informatico volto al controllo e gestione dell'organizzazione, Mia Crm (customer relationship management), un software che la Società ha scelto di implementare per poter gestire al meglio la comunicazione, nonché l'integrazione dei vari processi aziendali, legato direttamente alle persone addette, per le quali vengono registrate ed analizzate tutte le interazioni di processo.

Parco Mezzi

Dal punto di vista operativo l'attività viene svolta con mezzi in proprietà, in leasing e alcuni noleggi. Le continue esigenze di variare i servizi, volte al miglioramento delle tempistiche e all'ottimizzazione dei risultati, portano ad una costante necessità di rinnovare il parco veicolare aziendale.

Al 31 dicembre 2014 il parco mezzi è così costituito:

- n. 4 minicostipatori di proprietà con portata 75 q.
- n. 8 minicostipatori di proprietà con portata da 60 a 65 q.
- n. 22 vasche con portata da 35 a 65 q.
- n. 2 scarrabile di proprietà
- n. 1 scarrabile in leasing
- n. 4 compattatori in leasing con portata 260 q.
- n. 8 compattatori di proprietà con portata 260 q.
- n. 2 spazzatrici di proprietà con portata da 120 q.
- n. 1 spazzatrice in leasing con portata 120 q
- n. 1 mini spazzatrice di proprietà con portata da 20 q.
- n. 1 rimorchio di proprietà
- n. 6 veicoli speciali di proprietà

Nei primi mesi del 2015

- n. 1 minicostipatori di proprietà con portata da 60 a 65 q.

Dal prospetto di seguito riportato si evidenzia come l'età media dei veicoli in uso si sia ridotta dagli 7,30 anni a 5,44 incrementando anche il parco veicolare.

2014		**2013**		**2012**	
età media	n° veicoli	età media	n° veicoli	età media	n° veicoli
5,74	53	6,18	49	7,30	44

Le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. VE1039, sono presenti con le seguenti procedure:

Tipologia	**Categoria**	**Classe**	**data revisione**	**n° iscrizione**	**scadenza**
Semplificata	1	C	13/05/2013	VE 01039	13/05/2018
Ordinaria	1	C	05/09/2013	VE 01039	05/09/2018
Centri di raccolta	1	C	05/09/2013	VE 01039	05/09/2018
Ordinaria	4	C	05/09/2013	VE 01039	05/09/2018
Ordinaria	5	F	28/02/2014	VE 01039	28/02/2019
Ordinaria	8	F	23/03/2012	VE 01039	23/03/2017

Le suddette autorizzazioni garantiscono lo svolgimento del servizio per una popolazione complessiva pari a 100.000 abitanti.
Oltre a ciò, le stesse permettono all'azienda di prevedere un piano di sviluppo futuro legato essenzialmente alla raccolta dei rifiuti speciali presso le utenze non domestiche, al fine di assicurare

un grado di marginalità aziendale tale da poter essere investito in altre attività, sempre legate alla filiera dei rifiuti.
L'incarico di Responsabile Tecnico è stato affidato al geom. Maurizio Barbati.

Affidamento dei Servizi

L'attuale situazione contrattuale della Vostra Società, sta alla base delle prospettive future di operatività. Gran parte delle amministrazioni comunali hanno unificato al 31/12/2030 le scadenze degli affidamenti dei servizi rimangono i comuni di Belfiore, Angiari, Oppeano, Palù e Vigasio.

Gestione della TARI

ESA-Com SpA ha gestito per l'anno 2014, l'emissione e gli incassi della tariffa rifiuti per conto di n. 16 comuni soci, con l'avvio del servizio anche per i comuni di Nogarole Rocca, Erbè e Belfiore.

AMBITO DI INTERVENTO
Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012

Con la pubblicazione della nuova L.R. n. 52/2012 è stato istituito un unico Ambito territoriale regionale, mentre per quanto riguarda la costituzione dei Bacini territoriali Ottimali (BTO), con la DGRV n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione ha suddiviso il territorio in 12 BTO, i comuni serviti da ESA-Com. sono stati tutti individuati nel bacino denominato "Verona Sud", successivamente dovranno essere costituiti i bacini territoriali.
Con la DGR n. 288 del 10 marzo 2015 la giunta regionale ha apportato delle modifiche alla precedente organizzazione dei bacini , relativamente al bacino VR SUD i comuni sono 39, e si dovrà procedere con la sottoscrizione della convenzione e la costituzione del Bacino.

PROGETTO DI AGGREGAZIONE SOCIETARIA ESA-Com. S.p.A. / SI.VE. s.r.l.

Come ben noto ESA-Com. S.p.A. e S.I.VE. s.r.l. hanno avviato un percorso di aggregazione societaria , mediante un'operazione di fusione per incorporazione, che porterà, ***se approvata dai rispettivi organi sociali***, alla costituzione di un'azienda di rilevante importanza per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti nel bacino rifiuti "Verona Sud".

Le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 rafforzano in linea di massima la sostenibilità dell'operazione di integrazione in corso.

Dal nuovo quadro giuridico infatti emerge un sempre maggiore favore del Legislatore nei confronti di operazioni che comportino la riduzione del numero di società a partecipazione pubblica aventi in

particolare ad oggetto la gestione di SPL di rilevanza economica, tra cui esplicitamente anche le gestioni del servizio rifiuti.

Sul punto le disposizioni di maggior impatto per l'operazione in corso appaiono essere due:

- **l'art. 1 comma 609 della Legge di Stabilita'** che ha modificato l'art. 3 – bis del DL 138/2011, in particolare nella parte in cui:

  - stabilisce il **mantenimento delle gestioni in essere fino alle scadenze previste, a fronte di operazioni societarie di successione (in via universale o parziale) anche in caso di acquisizione o fusione societaria**, sempre che vi sia il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente.

    Sul punto si deve tenere presente che il potere di accertamento della persistenza dei criteri qualitativi e della permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche al fine di procedere alla **rideterminazione delle scadenze di tutte o alcune delle concessioni in essere, viene attribuito agli Enti di governo degli Ambiti o ai bacini territoriali ottimali e non ai singoli EE.LL.**

- **l'art. 1, commi 611-616 della citata Legge di Stabilità**, ove è disposto che gli enti locali, a decorrere dal 1º gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015**, anche tenendo conto di alcuni criteri tra i quali - nel caso di specie - risultano di particolare rilievo:**

  - quello di cui alla lett.c), relativo all' "***eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni"****;*

  - quello di cui alla lett. d) relativo all' **"*aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica".***

In relazione alle nuove norme sopra riportate, l'operazione di fusione per integrazione ipotizzata nell'ambito della Bassa Veronese appare dunque in linea con le finalità perseguite.

Occorre poi sottolineare che il nuovo art. 1 comma 612 della L. di Stabilità 2015 prevede l'obbligo per i **Sindaci** di definire e approvare, **entro il 31 marzo 2015**, un **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente**

possedute, con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Al riguardo preme ricordare alle SS.VV. che già in data 24 giugno 2013 l'Assemblea del Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto e in seguito l'Assemblea dei Soci di ESA-Com. S.p.A. hanno approvato uno studio di fattibilità contenente le linee guida per l'attuazione di un progetto di aggregazione territoriale fra società SPL in house che svolgono il servizio di raccolta nel territorio nella bassa veronese.

In successivi incontri l'organo amministrativo della società ha continuato ad informare il CICC sugli sviluppi del progetto e più precisamente in data:

4 novembre 2013 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto
"Relazione del Presidente in riferimento al percorso di aggregazione societaria ESA-Com./S.I.VE./Bovolone Attiva";

16 dicembre 2013 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto
"Progetto per l'integrazione delle Società Pubbliche e Ambientali dell'ambito Verona SUD: criteri e indirizzi"

18 novembre 2014 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto
"Aggregazione Societaria ESA-Com. Spa/S.I.VE. S.r.l. - Presentazione bozza progetto";

10 marzo 2015 Comitato Intercomunale Controllo Congiunto
"Analisi progetto di aggregazione SIVE srl // ESA Com. S.p.A. relazione sulle attività svolte dal gruppo di lavoro incaricato dell'analisi di approfondimento del progetto con focus nei rapporti fra soci Enti Locali (Comuni) e Camvo s.p.a. (società partecipata da Enti Locali)";

E' stato allo scopo costituito un gruppo di lavoro, composto dai rappresentati dei comuni Esa-Com. (n. 3) dai rappresentanti dei comuni SI.VE. (n.3) e dai rappresentanti delle società CAMVO, AMIA Verona e AIM Vicenza, con l'incarico di analizzare la documentazione relativa al progetto di aggregazione completo di Statuto, patti parasociali, regolamento sul funzionamento del comitato di controllo e prime indicazioni di suddivisione del pacchetto azionario.
Il gruppo di lavoro si è riunito in tre occasioni e sta analizzando la documentazione di progetto, che dovrà essere completata dai rispettivi organi amministrativi e dirigenziali delle società.

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

La Vostra Società è proprietaria dell'intera quota della società GIELLE AMBIENTE SRL, acquisita nel 2011, società che svolge servizi inerenti la pulizia delle caditoie e spurgo pozzi neri. Il risultato economico ed il fatturato sono riepilogati in apposito prospetto nella Nota Integrativa, a cui pertanto si fa rimando. Il Bilancio 2014 ha chiuso con un utile di euro 33.284 ed un fatturato di euro 240.060 prevalentemente verso la controllante.

Con la stessa permangono rapporti economici di prestazione di servizi essendo l'attività correlata ed integrata. Per lo svolgimento della sua mission aziendale, GIELLE AMBIENTE SRL si avvale di risorse o mezzi messi a disposizione da ESA-Com, sulla base di appositi rapporti contrattuali applicando parametri e prezzi in linea con i valori di mercato.

GIELLE AMBIENTE SRL è una società che si misura con il mercato e che svolge servizi ambientali anche ad aziende ed utenti privati.

Destinazione del Risultato

Signori Soci,

nel mentre si chiede l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 che realizza un utile netto d'esercizio pari a Euro 194.340, si propone la destinazione dello stesso totalmente a riserva statutaria.

ESA-Com SPA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Dusi

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2014	2013
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
richiamati		
da richiamare		
TOTALE A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	57.123	77.539
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	363.289	397.967
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre immobilizzazioni		
TOTALE B I)	*420.412*	*475.506*
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	197.060	196.615
4) altri beni	434.105	296.407
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE B II)	*631.165*	*493.022*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	27.002	27.002
a) imprese controllate	27.002	27.002
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
TOTALE B III)	*27.002*	*27.002*
TOTALE B)	*1.078.579*	*995.530*
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	112.090	36.257
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	600	6.300
TOTALE C I)	112.690	42.557
II – Crediti		
1) verso clienti	1.204.441	1.170.892
entro 12 mesi	1.204.441	1.170.892
oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) verso imprese collegate	-	-

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2014	2013
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari	271.481	100.689
entro 12 mesi	170.792	
oltre 12 mesi	100.689	100.689
4-ter) imposte anticipate	1.127.097	978.015
entro 12 mesi	34.565	26.574
oltre 12 mesi	1.092.531	951.441
5) verso altri	20.502	10.487
entro 12 mesi	15.314	7.996
oltre 12 mesi	5.188	2.491
TOTALE C II)	2.623.521	2.260.084
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
TOTALE C III)	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.092.074	1.982.982
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	490	905
TOTALE C IV)	2.092.564	1.983.887
TOTALE C)	4.828.774	4.286.528
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Ratei attivi operativi	1.020	238
Ratei attivi extra-operativi		
Totale	1.020	238
Risconti attivi		
Risconti attivi operativi	92.036	101.156
Risconti attivi extra-operativi		
Totale	92.036	101.156
Disaggio su prestiti		
TOTALE D)	93.055	101.394
TOTALE ATTIVITA'	6.000.409	5.383.452

Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	104.000	104.000
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	22.083	22.083
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie	1.558.819	986.257
VII - Altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	194.340	572.562
Quota dell'utile a riserva	194.340	572.562
Quota dell'utile agli azionisti		
TOTALE A)	1.879.241	1.684.902
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) altri	1.175.375	1.175.175

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2014	2013
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	1.175.375	1.175.175
TOTALE B)	1.175.375	1.175.175
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	504.025	416.623
TOTALE C)	504.025	416.623
D) DEBITI		
1) obbligazioni	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
2) obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) debiti verso banche	268.060	180.906
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	*268.060*	*180.906*
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.145.797	981.043
entro 12 mesi	*1.145.797*	*981.043*
oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) debiti verso imprese controllate	91.329	20.166
finanziari	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
non finanziari	91.329	20.166
entro 12 mesi	*91.329*	*20.166*
oltre 12 mesi		
10) debiti verso imprese collegate	-	-
finanziari	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
non finanziari	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) debiti verso controllanti	-	-
finanziari	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
non finanziari	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) debiti tributari	124.424	166.193
entro 12 mesi	*124.424*	*166.193*
oltre 12 mesi		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	128.557	116.813
entro 12 mesi	*128.557*	*116.813*
oltre 12 mesi		
14) altri debiti	675.808	637.102
entro 12 mesi	*674.283*	*635.577*
oltre 12 mesi	*1.525*	*1.525*
TOTALE D)	2.433.974	2.102.222
E) RATEI E RISCONTI		

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2014	2013
Ratei passivi		
Ratei passivi operativi	7.794	4.531
Ratei passivi extra-operativi		
Totale	7.794	4.531
Risconti passivi		
Risconti passivi operativi		
Risconti passivi extra-operativi		
Totale	-	-
Aggio su prestiti		
TOTALE E)	7.794	4.531
TOTALE PASSIVITA'	6.000.409	5.383.452

	2014	2013
Condi d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni	131.646	906.331
Impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi in leasing	440.432	335.884
TOTALE CONTI D'ORDINE	572.078	1.242.215

CONTO ECONOMICO

Importo in unità di €	2014	2013
A) Valore della produzione	**9.594.679**	**10.040.051**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	**9.446.556**	**9.846.809**
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	**148.123**	**193.242**
B) Costi della produzione	**9.116.155**	**9.082.630**
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	**666.680**	**595.492**
7) per servizi	**3.415.580**	**3.428.347**
8) per godimento di beni di terzi	**345.040**	**348.063**
9) per il personale	**3.556.447**	**3.325.014**
a) salari e stipendi	***2.275.668***	***2.049.324***
b) oneri sociali	***717.979***	***636.612***
c) trattamento di fine rapporto	***175.689***	***149.973***
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	***387.110***	***489.105***
10) ammortamenti e svalutazioni	**849.312**	**735.591**
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	***96.862***	***92.943***
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	***210.889***	***201.394***
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	***541.561***	***441.255***
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**-75.832**	**35.704**
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	**21.000**	**20.800**
14) oneri diversi di gestione	**337.929**	**593.619**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**478.524**	**957.421**
C) Proventi e oneri finanziari	**-47.010**	**-54.920**
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari	**6.384**	**7.463**
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioi		
d) proventi diversi dai precedenti	***6.384***	***7.463***
17) interessi ed altri oneri finanziari	**53.394**	**62.382**
17-bis) utili e perdite su cambi		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
18) rivalutazioni	**0**	**0**
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni	**0**	**0**
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
E) Proventi e oneri straordinari	**8.981**	**60.060**
20) proventi	**30.553**	**123.647**
21) oneri	**21.572**	**63.587**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	**440.494**	**962.562**
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	**246.154**	**390.000**
23) utile (perdita) dell'esercizio	**194.340**	**572.562**

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i pricipi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Si è ravvisata per questo esercizio la necessità di riclassificare unicamente il saldo della voce debiti verso fornitori dell'esercizio precendente ai fini della comparabilità dei saldi del Bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario, sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

Appartenenza ad un Gruppo

La società non appartiene a gruppi che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

(art. 2427 del C.C. – p.to 1) – i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto diposto all'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione.
L'ammortamento è stato effettuato sistematicamente e in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa, in linea con gli esercizi precedenti.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
I costi d'impianto e di ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione in bilancio e la procedura di ammortamento tengono conto della seguente utilità futura:

- Ø spese per formazione del personale: anni 5
- Ø oneri pluriennali diversi: secondo la durata contrattuale
- Ø spese per campagne d'informazione: anni 5
- Ø spese pluriennali: anni 5

Per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili: ammortamento in quote costanti di anni 5.
Non si evidenzia necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n.3 del C.C.
Ove richiesto ai sensi dell'art. 2426 C.C. si è ottenuto il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto.

I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 41 a 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Per ogni categoria il periodo del processo di ammortamento è stimato in:

a) Mobili ed arredi: anni 5
b) Macchine elettroniche ed informatiche: anni 5
c) Automezzi, autoveicoli e manutenzioni incrementative: anni 5
d) Attrezzature varie e diverse: anni 8
e) Altro: da anni 3 ad anni 10

Finanziarie : partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società sono iscritte tra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico. La valutazione è stata fatta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate da dotazioni di bidoni e sacchetti in fase di consegna alle nuove utenze c/o i comuni serviti. Data la rotazione inferiore all'anno la valutazione viene fatta all'ultimo costo di acquisto.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, della situazione economica generale

e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali vi sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Tali disponiblità sono esposte al valore nominale essendo rappresentate da una minima parte di denaro contante, ma soprattutto da depositi di conto corrente bancario e postale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi o costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi o costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo impegno maturato verso i dipendenti conformemente ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al netto di eventuali acconti erogati, pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. Non si sono ravvisate le condizioni di cui all'OIC par. da 39 a 49 per lo scorporo di eventuali interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data di chiusura del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, nonché di inerenza tra essi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.). In ottemperanza all'art. 2427 comma1, n. 10 del C.C. si precisa che i ricavi dell'attività aziendale sono per attività prestate interamente nella provincia di Verona.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(art. 2427 del C.C. – p.to 2) – i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 420.412 (Euro 475.506 nel precedente esercizio).

Non sono state eseguite riduzioni di valore delle immobilizzazioni in commento nell'anno in chiusura.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	300.163			716.960				1.017.123
Rivalutazioni	0			0				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.624			318.993				541.617
Svalutazioni	0			0				0
Valore di bilancio	77.539			397.967				475.506
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	20.942			20.826				41.768
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0			0				0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0			0				0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0			0				0
Ammortamento dell'esercizio	41.358			55.504				96.862
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0			0				0
Altre variazioni	0			0				0
Totale variazioni	-20.416			-34.678				-55.094
Valore di fine esercizio								

Costo	321.106			737.786				1.058.892
Rivalutazioni	0			0				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.983			374.497				638.480
Svalutazioni	0			0				0
Valore di bilancio	57.123			363.289				420.412

Stante il dettaglio richiesto dall'art. 2427 del C.C. – p.to 3 relativamente alla composizione della voce **"costi di impianto ed ampliamento"** e **"concessioni, licenze, marchi e diritti simili"** e le ragioni dell'iscrizione, vengono esposti nei seguenti prospetti gli ulteriori dettagli.

Costi di Impianto e Ampliamento	**31/12/2013**	**31/12/2014**	**variazione**
spese per campagne d'informazione	40.829	56.267	15.438
spese per formazione personale	38.152	38.152	0
oneri pluriennali diversi	73.223	77.487	4.264
spese pluriennali	147.959	149.199	1.240
fondo amm.to spese per campagne d'informazione	-36.095	-40.576	-4.481
fondo amm.to spese per formazione personale	-27.571	-33.557	-5.986
fondo amm.to oneri pluriennali diversi	-70.040	-71.954	-1.914
fondo amm.to spese pluriennali	-88.919	-117.896	-28.977
Totale	**77.539**	**57.123**	**-20.416**

Sono proseguite anche nel 2014 le attività didattiche formative all'interno delle scuole primarie dei comuni del territorio la cui spesa si rileva nella voce "spese per campagne d'informazione".

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**31/12/2013**	**31/12/2014**	**variazioni**
software	67.814	88.640	20.826
concessioni	649.146	649.146	0
fondo amm.to software	-49.308	-59.865	-10.557
fondo amm.to concessioni	-269.685	-314.632	-44.947
totale	**397.967**	**363.289**	**-34.678**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo, fatta eccezione per gli oneri pluriennali e le concessioni, il cui ammortamento segue la durata contrattuale a cui si riferisce l'iscrizione del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 631.165 (Euro 493.022 nel precedente esercizio).

Non sono state eseguite riduzioni di valore delle immobilizzazioni in commento nell'anno in chiusura.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			766.685	1.352.058		2.118.743
Rivalutazioni			0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			570.070	1.055.651		1.625.721
Svalutazioni			0	0		0
Valore di bilancio			196.615	296.407		493.022
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			78.520	270.512		349.032
Riclassifiche (del valore di bilancio)			0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0	56.221		56.221
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0		0
Ammortamento dell'esercizio			78.075	132.814		210.889
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0		0
Altre variazioni			0	0		0
Totale variazioni			445	81.477		81.922
Valore di fine esercizio						
Costo			845.205	1.566.349		2.411.554
Rivalutazioni			0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			648.145	1.132.244		1.780.389
Svalutazioni			0	0		0
Valore di bilancio			197.060	434.105		631.165

Di seguito si riporta l'analisi delle singole voci di immobilizzazioni materiali.

Attrezzature industriali e commerciali	31/12/2013	31/12/2014	variazioni
attrezzatura varia e diversa	526.518	605.038	78.520
attrezzatura minuta dotazioni comuni	240.168	240.168	0
fondo amm.to attrezzatura varia e diversa	-394.908	-442.962	-48.054
fondo amm.to attrezzatura minuta dotazioni comuni	-175.163	-205.184	-30.021
Totale	**196.615**	**197.060**	**445**

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ammonta ad euro 197.060= (196.615= nel precedente esercizio).

A seguito dell'avvio della raccolta puntuale nei Comuni che hanno aderito in corso d'anno, sono state acquistate le attrezzature necessarie alla rilevazione degli svuotamenti allestite su n. 15 mezzi e i relativi segnalatori gps. Sono stati inoltre acquistati n. 4 container scarrabili nuovi per necessità di cantiere e isole ecologiche in gestione.

Altri beni	31/12/2013	31/12/2014	variazioni
macchine elettroniche	1.257	1.857	600
macchine informatiche	25.853	28.253	2.400
mobili e arredi	61.647	89.136	27.489
autoveicoli	1.023.686	1.203.673	179.987
manutenzioni pluriennali incrementative	234.871	234.871	0
beni inferiori al milione	4.743	8.558	3.815
fondo amm.to macchine elettroniche	-971	-1.146	-175
fondo amm.to macchine informatiche	-11.232	-15.604	-4.372
fondo amm.to mobili e arredi	-28.735	-35.376	-6.641
fondo amm.to autoveicoli	-794.175	-836.689	-42.514
fondo amm.to manutenzioni pluriennali incrementative	-215.795	-234.871	-19.076
fondo amm.to beni inferiori a cinquecento euro	-4.743	-8.558	-3.815
totale	**296.406**	**434.104**	**137.698**

La voce **Altri beni** ammonta ad euro 434.104= (296.407= nel precedente esercizio)
Si evidenzia l'acquisto di n. 6 Iveco daily (nella voce autoveicoli) per la raccolta porta a porta allestiti alcuni con costipatore o vasca e volta contenitori, che hanno sostituito altri della stessa tipologia non più utilizzabili economicamente, che sono stati venduti al miglior prezzo. E' stata inoltre acquistata una nuova gru Marchesi che può essere utilizzata su più mezzi pesanti.
Nel conto mobili e arredi si è contabilizzata la spesa per l'allestimento di un nuovo ufficio relazioni con il pubblico per migliorare l'accoglienza degli utenti presso la società, che risultava in precedenza carente.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

(art. 2427 del C.C. – p.to 22) – le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (…).

Qui di seguito vengono riportate le operazioni di locazione finanziaria in essere al 31/12/2014.

n. 01421218/001 MPS LEASING & FACTORING mezzo AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC. 24 targa EJ996RC – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 137.676,75 rimborsabile in n. 60 rate, la prima, pari al 20% del valore del mezzo come maxi canone di Euro 24.560,18 e le rimanenti 59 rate da € 1.917,23 ciascuna. Prezzo del riscatto € 1.228,01 – scadenza contratto 10/02/2017.

n. 01438369/001 MPS LEASING & FACTORING mezzo MACCHINA SPAZZATRICE STRADALE DULEVO 5000 EVOLUTION EU 4 targa AGN234 – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 207.898,80 rimborsabile in n. 60 rate, da euro 3.464,98 ciascuna. Prezzo del riscatto € 1.849,99 – scadenza contratto 21/03/2019.

n. 01439153/001 MPS LEASING & FACTORING mezzo IVECO STRALIS AD260S31X/FP-D 6X2 + COMPATTATORE HR24 targa EW921EB – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 110.541,60 rimborsabile in n. 60 rate, da euro 1.842,36 ciascuna. Prezzo del riscatto € 983,00 – scadenza contratto 29/04/2019.

n. 4091080262 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 2 compattatori targhe DX031DC e DX032DC – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 269.896,23 rimborsabile in n. 1 rata da 49.120,00 e 59 rate da € 3.741,97 ciascuna. Prezzo del riscatto € 2.456,00. Contratto terminato con la rata fatturata il 4/04/2014.

n. PS1297705 UNICREDIT LEASING mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis con compattatore mod. HR24 targa EC376WM – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 129.720,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.162,00. Prezzo del riscatto € 1.228,00 – scadenza contratto 03/08/2015.

n. TV422516 FRAER LEASING mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis 190S31 con compattatore mod. HR24 targa EC690WN – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 140.026,49 rimborsabile in n. 1 rata da 12.580,00 a titolo di maxicanone e n. 59 rate da € 2.160,11. Prezzo del riscatto € 1.258,00 – scadenza contratto 31/12/2017

n. TS422582 FRAER LEASING mezzo n. 1 autocarro DAF FAN CF 85460 completo di n. 1 attrezzatura scarrabile/ribaltabile a braccio idraulico articolato e telescopio marca TAM modello T25 SN/66 – targa DG555CB – costo di acquisto (mezzo + finanziamento) € 121.259,62 rimborsabile in n. 1 rata da € 10.860,00 a titolo di maxicanone e n. 59 rate da € 1.871,18. Prezzo del riscatto € 1.086,00 – scadenza contratto 01/03/2018

Contratto di Leasing n. 01421218/001 DEL 02/02/2012

Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING

Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC 24

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	45.907	2.773	122.800	24.560	61.400	61.400

Contratto di Leasing n. 01438369/001 DEL 21/03/2014

Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING

Bene in leasing: n. 1 SPAZZATRICE STRADALE DULEVO 5000 EVOLUTION EU 4 – A METANO

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	156.593	6.814	184.999	18.500	18.500	166.499

Contratto di Leasing n. 01439153/001 DEL 29/04/2014

Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING

Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 260S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE HR24

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	84.587	3.161	98.300	9.830	9.830	88.470

Contratto di Leasing n. 4091080262 DEL 01/06/2009

Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA

Bene in leasing: n. 2 IVECO 190 S 31 STRALIS ALLESTITI CON COMPATTATORE DA 24 MC.

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	0	2.212	245.600	24.560	245.600	0

Contratto di Leasing n. PS1297705 DEL 19/07/2010

Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA

Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS + COMPATTATORE AUTOBREN

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	16.209	608	122.800	24.560	110.520	12.280

Contratto di Leasing n. TV422516 DEL 5/12/2012

Società di leasing : FRAER LEASING SPA

Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 190 S 31+ COMPATTATORE AUTOBREN

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	70.963	4.338	125.800	25.160	37.740	88.060

Contratto di Leasing n. TS422582 DEL 5/02/2013

Società di leasing : FRAER LEASING SPA

Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO DAF FAN CF85460 + SCARRABILE A BRACCIO IDRAULICO

ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2014	66.172	4.046	108.600	21.720	32.580	76.020

(art. 2427 del C.C. – p.to 5) – l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate (…)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 27.002 (Euro 27.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	27.002				27.002		
Rivalutazioni	0				0		
Svalutazioni	0				0		
Valore di bilancio	27.002				27.002		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0				0		
Decrementi per alienazioni	0				0		
Svalutazioni	0				0		
Rivalutazioni	0				0		
Riclassifiche	0				0		
Altre variazioni	0				0		
Totale variazioni	0				0		
Valore di fine esercizio							
Costo	27.002				27.002		
Rivalutazioni	0				0		
Svalutazioni	0				0		
Valore di bilancio	27.002				27.002		

Il valore iscritto in bilancio di euro 27.002 si riferisce alla partecipazione totale in **GIELLE AMBIENTE SRL**, con sede in Nogara, Via A. Labriola n. 1, acquisita nel corso del 2011. La Società opera principalmente nel campo dei servizi ambientali legati alla pulizia fognaria, con un ampio oggetto sociale che comprende, tra gli altri, la gestione dei rifiuti speciali.

ESA-Com possiede inoltre una partecipazione nella società CISI TLC SRL in liquidazione, pari all'1% del capitale. La liquidazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non si è ancora conclusa, e nel merito non si è in possesso di informazioni aggiornate. Il valore della suddetta partecipazione, euro 817, è stato azzerato nell'esercizio 2011 sulla base dello stato di scioglimento e di inattività.

Di seguito si espongono i principali dati delle partecipate relativamente all'ultimo bilancio approvato.

	Totale		
Partecipazione in impresa controllata			
Denominazione		Gielle Ambiente srl	CISI TLC srl in liquidazione
Città o Stato		Nogara (VR)	Nogara (VR)
Capitale in euro		25.000	-2.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		33.284	154
Patrimonio netto in euro		72.951	-102.350
Quota posseduta in euro		100	1
Valore a bilancio o corrispondente credito	27.002	27.002	0

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate sulla base dell' inventario analitico alla data del 31/12/2014. Le esistenze fisiche sono state valorizzate sulla base dei costi specifici di acquisizione. Risultano a magazzino rimanenze per acquisti di contenitori e sacchetti per la raccolta che ammontano a complessivi euro 112.690 (euro 42.557 nell'esercizio precedente).

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	36.257	0	0	0	6.300	42.557
Variazione nell'esercizio	75.833	0	0	0	-5.700	70.133
Valore di fine esercizio	112.090	0	0	0	600	112.690

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 2.623.521 (euro 2.260.084 nell'esercizio precedente).

La composizione è così rappresentata:

Dettaglio voce C II) dell'attivo patrimoniale	saldo 2014	saldo 2013	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni
Crediti verso Clienti	**1.204.441**	**1.170.892**			
Clienti c/crediti	3.673.220	3.248.036	3.673.220		425.184
Clienti c/fatture da emettere	100.981	58.421	100.981		42.560
Fondo svalutazione crediti	-2.569.760	-2.135.565	-2.569.760		-434.195
Crediti Tributari	**271.481**	**100.689**			
Erario c/imposta IRES	145.007	0	145.007		145.007
Erario c/iva	15.200	0	15.200		15.200
Erario c/imposta IRAP	10.585	0	10.585		10.585
Crediti IRES	100.689	100.689		100.689	0
Crediti per imposte anticipate	**1.127.097**	**978.015**			

Attività per imposte anticipate	1.127.097	978.015	34.565	1.092.531	149.082
Crediti verso Altri	**20.502**	**10.487**			
Erario c/inail per regolazione infortuni	158		158		158
Erario c/inail per autoliquidazione	6.805	3.754	6.805		3.051
Crediti cauzionali	5.188	2.491		5.188	2.697
Crediti diversi	29	3.488	29		-3.459
Crediti vs/dipendenti per acconti	8.322	754	8.322		7.568
TOTALE	**2.623.521**	**2.260.084**	**1.425.113**	**1.198.408**	**363.437**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Sono stati considerati esigibili oltre 12 mesi parte delle attività per imposte anticipate per euro 1.092.531, il credito ires relativo all'istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate telematicamente il 18/4/2013 relativa alla deduzione irap sul costo del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. 201/2011 per euro 100.689 ed i crediti cauzionali per euro 5.188.

Per quanto riguarda l'attività per imposte anticipate, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa al paragrafo relativo alle imposte sui redditi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo si è ottenuto attraverso lo stanziamento dell'apposito fondo svalutazione crediti, considerate le condizioni economiche generali del settore e le perdite medie rilevate storicamente.

I **crediti verso clienti** e **clienti per fatture da emettere** sono in prevalenza costituiti da fatture e bollette relative al servizio di raccolta rifiuti.

I crediti verso altri accolgono i saldi inail a erario che verranno regolarizzati con versamenti nell'anno successivo, crediti cauzionali relativi alle anticipazioni dovute nei contratti di locazione degli immobili societari e l'anticipazione per conto dei dipendenti alla scuola guida individuata in cui alcuni operatori stanno conseguendo la patente categoria C.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.170.892	33.549	1.204.441	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.689	170.792	271.481	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	978.015	149.082	1.127.097	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.487	3.210	13.697	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.260.084	363.437	2.623.521	0

Il **fondo svalutazione crediti,** di cui lo schema sopra esposto evidenzia la movimentazione dell'anno in chiusura, rappresenta il rischio di insolvenza, calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche che prendono in esame l'andamento delle morosità sulle fatture e bollette emesse all'utenza di ogni Comune per il quale viene gestito il tributo.

Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	importi
Saldo del fondo al 31/12/2013	2.135.565
Utilizzi nell'anno 2014 (per perdite accertate)	-107.366
Accantonamenti 2014	541.561
TOTALE al 31/12/2014	**2.569.760**

Tra i crediti di maggiore entità vi è sicuramente **l'attività per imposte anticipate** che accoglie il credito d'imposta derivante dai costi imputati in bilancio in questo esercizio e in quelli precedenti, che diventeranno deducibili fiscalmente solamente nei successivi esercizi. Nel dettaglio si tratta di costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti, al fondo rischi e investimenti futuri e all'eccedenza fiscale sulle manutenzioni dei mezzi, voci queste di cui si tratterà negli appositi paragrafi. Nell'esercizio in chiusura l'incremento di tale voce è stata pari ad euro 149.082.

L'operatività aziendale è territoriale, pertanto tutti i clienti sono nazionali e i crediti sono espressi in euro.
Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 2.092.564 (euro 1.983.887 nel precedente esercizio), e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, sia sui conti correnti presso banca e posta che nella cassa aziendale. L'entità consistente della disponibilità in conto corrente è dovuta essenzialmente sia all' emissione di alcuni ruoli tariffari che avevano scadenza a ridosso del 31 dicembre 2014, sia alla scelta aziendale in corso d'anno, di procedere con l'accensione di un conto di accumulo finanziario.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.982.982	0	905	1.983.887
Variazione nell'esercizio	109.092	0	-415	108.677
Valore di fine esercizio	2.092.074	0	490	2.092.564

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 93.055 (euro 101.394 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	238	101.156	101.394
Variazione nell'esercizio	0	782	-9.120	-8.338
Valore di fine esercizio	0	1.020	92.036	93.056

Non sussistono al 31/12/2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Composizione dei ratei attivi

ratei attivi	31/12/2014
interessi attivi c/c postale 2014	1.020
totale	**1.020**

Composizione dei risconti attivi

risconti attivi	31/12/2014
rate leasing mezzi gennaio 2015	11.185
maxicanone mezzi leasing 2015-2017	17.213
maxicanone mezzi leasing 2015-2018	5.120
noleggi diversi 2015	4.481
vari (abbonamenti/canoni/ecc) 2015	3.952
calendari 2015	4.200
assicurazioni 2015	45.147
bolli mezzi gennaio 2015	738
totale	**92.036**

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 1.879.241 (euro 1.684.902 nel precedente esercizio) ed è frutto della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, così come da verbale di approvazione del bilancio.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000							104.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	22.083							22.083
Riserve statutarie	986.257		572.562					1.558.819
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa								
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	572.562		-572.562				194.340	194.340
Totale patrimonio netto	1.684.902							1.879.241

Le informazioni richieste **dall'art. 2427 p.to 7-bis del C.C.**, relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è desumibile dal prospetto sottostante.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000		B/C		0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	22.083		B		0	0
Riserve statutarie	1.558.819		B/C	1.558.819	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa						
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	194.340					
Totale	1.879.241					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.558.819		

(*) A=aumento di capitale; B=copertura perdite; C=distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.175.375 (euro 1.175.175 nel precedente esercizio). La composizione e le voci sono così rappresentate:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	1.175.175	1.175.175
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	21.000	
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	
Altre variazioni	0	0	-20.800	
Totale variazioni				200
Valore di fine esercizio	0	0	1.175.375	1.175.375

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri fondi” specificando che il **fondo rischi per cause legali** è stato liberato per euro 20.800, accantonati nel 2013 in ordine alla potenziale prosecuzione del ricorso avverso il Comune di Vigasio per l’affidamento del servizio, nel corso del 2014 conclusosi con la stipula di una transazione. Per lo stesso fondo, nell’esercizio in chiusura, è stato accantonato l’importo di euro 21.000 a fronte di un possibile rischio per vertenze sindacali da parte di alcuni dipendenti relativamente all’inquadramento contrattuale.

Gli altri fondi stanziati e in essere, non hanno subìto variazioni in quanto ritenuti congrui rispetto ai rischi o spese per i quali è avvenuta la loro costituzione.

	Fondo rischi per cause legali	Fondo investimenti futuri	Fondo rischi tributari	Totale
Valore di inizio esercizio	340.410	750.000	84.765	1.175.175
Variazione nell'esercizio	200	0	0	200
Valore di fine esercizio	340.610	750.000	84.765	1.175.375

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 504.025 (euro 416.623 nell’esercizio precedente). Esso corrisponde al valore complessivo dell’indennità maturata dai lavoratori in forza alla fine dell’esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 2120 del C.C. e dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) vigente. La voce si movimenta anche per i versamenti ai fondi pensionistici e sanitari PREVIAMBIENTE e PREVINDAI, FASI e FASDA in essere, previsti contrattualmente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	416.623
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	175.689
Utilizzo nell'esercizio	-4.522
Altre variazioni	-83.765
Totale variazioni	87.402
Valore di fine esercizio	504.025

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio delle variazioni intervenute nella movimentazione del Fondo TFR.

	movimenti del Fondo TFR anno 2014
TFR al 31/12/2013	416.623
Quota stanziata a conto economico	175.689
Indennità liquidate	-4.522
Anticipazioni sul TFR	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	-467
TFR destinato a fondi pensione	-83.298
Valore di fine esercizio	504.025

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.433.974 (euro 2.102.222 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Dettaglio voce D del passivo patrimoniale	saldo 2014	saldo 2013	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni
Debiti verso banche	**268.060**	**180.906**			
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debito per finanziamento Cassa di Risp. Del Veneto	82.463	0	0	82.463	82.463
Debito per finanziamento MPS	75.846	0	0	75.846	75.846
Debito per finanziamento BPV	109.751	180.906	0	109.751	-71.155
Debiti verso fornitori	**1.145.797**	**1.001.209**			
Debiti verso fornitori	1.145.797	981.043	1.145.797	0	164.754
Debiti verso imprese controllate (non finanziari)	**91.329**	**20.166**			
Fornitore Gielle Ambiente srl (debito commerciale)	91.329	20.166	91.329	0	71.163
Debiti tributari	**124.423**	**166.193**			
Debiti vs. erario per iva	0	26.421	0	0	-26.421
Debiti per iva in sospensione	43.226	47.207	43.226	0	-3.981
Debiti per imposta ires	0	15.094	0	0	-15.094
Debiti per imposta irap	0	1.505	0	0	-1.505

Debiti per rit. d'acconto professionisti	2.400	6.938	2.400	0	-4.538
Debiti per imposta sostitutiva tfr	413	263	413	0	150
Debiti per ritenute irpef lavoro dipendente	78.384	68.765	78.384	0	9.619
Debiti vs istituti di previdenza e sic. Soc.	**128.557**	**116.813**			
Debiti per sostituto d'imposta	111.259	101.974	111.259	0	9.285
Altri debiti verso fondi integrativi	17.298	14.839	17.298	0	2.459
Altri debiti	**675.808**	**637.102**			
Debiti verso il personale	298.844	276.100	298.844	0	22.744
Debiti verso sindacati per trattenute da versare	1.418	1.235	1.418	0	183
Debiti per depositi cauzionali	1.525	1.525	0	1.525	0
Debiti per riversamenti S. Pietro di Morubio	1.610	147.463	1.610	0	-145.853
Debiti per riversamenti Nogarole Rocca	65.867	0	65.867		65.867
Debiti verso Enti per Addizionale Provinciale	306.544	210.779	306.544	0	95.765
TOTALE	**2.433.974**	**2.102.222**	**2.164.389**	**269.585**	**331.752**

Debiti verso banche. Sono rappresentati da finanziamenti in essere con istituti di credito stipulati soprattutto per spese durevoli effettuate in corso d'anno di attrezzature operative.

Debiti verso fornitori, integralmente dovuti entro l'esercizio successivo per l'importo di euro 1.145.797; derivano da acquisizioni di beni o prestazioni di servizi e sono costituiti da fatture ricevute o da ricevere, quest'ultime riguardanti prestazioni di servizi eseguite, ma per le quali alla chiusura dell'esercizio non si è ricevuta la relativa fattura. L'entità complessiva è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, non essendo avvenute sostanziali modifiche nelle date di scadenza dei pagamenti verso i principali fornitori.
Non si rileva l'esistenza di interessi passivi impliciti, nell'ammontare dei debiti verso fornitori.

Debiti verso imprese controllate. Originano dal rapporto commerciale con la controllata Gielle Ambiente srl, debiti verso fornitori per prestazioni eseguite le cui fatture non sono ancora maturate a scadenza alla fine dell'esercizio in chiusura. Si è provveduto a tale scopo a riclassificare l'entità del debito anche per l'esercizio precedente.

Debiti tributari di euro complessivi 124.423, si riferiscono al debito per iva in sospensione dovuta sulle fatture ad esigibilità differita emesse verso enti pubblici, ai debiti per ritenute da lavoro dipendente, per imposta sostitutiva e professionisti versate nel mese di gennaio 2015.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale. Accolgono i debiti dovuti al 31 dicembre 2014 verso gli istituti di previdenza Inps e Inpdap per i contributi a carico della Società dei dipendenti calcolati sulle retribuzioni, mensilità aggiuntive, e verso fondi di previdenza complementare cui sono iscritti alcuni dipendenti versati alle dovute scadenze, successive al 31 dicembre.

Altri debiti per il totale di euro 675.808 comprendono i debiti verso il personale per il corrispettivo della mensilità di dicembre e i ratei quattordicesima e ferie non godute maturati alla data del 31 dicembre, da erogarsi nel 2015. Sono inoltre conteggiati in tale voce i debiti verso la Provincia di Verona per addizionale provinciale sul tributo Tari da versare entro la scadenza prevista dalla convenzione con la Provincia; i debiti verso il Comune di San Pietro di Morubio e Nogarole Rocca a seguito dell'incasso in nome e per conto del Comune del tributo, i debiti per trattenute sindacali dipendenti ed infine i debiti per depositi cauzionali diversi.

Di seguito vengono riportati i dati relativi all a suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	180.906	87.154	268.060	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	981.043	164.754	1.145.797	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	20.166	71.163	91.329	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	166.193	-41.769	124.424	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.813	11.744	128.557	0
Altri debiti	637.102	38.706	675.808	0
Totale debiti	2.102.222	331.752	2.433.974	0

Si specifica che la società non rileva nel proprio bilancio debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, ed inoltre non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.794 (euro 4.531 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.531	0	0	4.531
Variazione nell'esercizio	3.263	0	0	3.263
Valore di fine esercizio	7.794	0	0	7.794

RATEI PASSIVI	31/12/2014
Imposta di bollo banche diverse 2014	37
Gestione sdd mese dic 2014	850
Monte dei Paschi – BAM liquidazione interessi 4° trim. 2014	5.119
Banca Sella – interessi e spese 4° trim. 2014	1.118
Contributo sistri 2014	670
TOTALE	**7.794**

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Alla data del 31 dicembre 2014 sono così rappresentati:

fidejussioni prestate a terzi:

- euro 51.646= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 5/F – (validità dal 2014 al 2019);
- euro 80.000= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 8/F – (validità dal 2012 al 2017);

beni in leasing:

- euro 440.432= residuo importo a pagare su canoni leasing stipulati dalla società; il dato è conforme alla Centrale Rischi della Banca d'Italia alla data del 31/12/2014.

****

NOTE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Il valore della produzione ammonta ad Euro 9.594.679 (euro 10.040.051 nel precedente esercizio), registrando una diminuzione generale di circa il 4% rispetto al 2013.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.594.679	10.040.051	-441.762

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.446.556	9.846.809	-400.253
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	148.123	193.242	-45.119

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	31/12/2014	31/12/2013	variazione
ricavi dalla gestione del servizio	8.996.093	9.457.940	-461.847
ricavi dalla vendita del materiale riciclato	419.771	354.023	65.748
ricavi per servizi aggiuntivi	30.692	34.846	-4.154
totale	9.446.556	9.846.809	-400.253

In seguito alle disposizioni impartite dal Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto della Società nella riunione avvenuta il 28 aprile 2014, sono stati ridotti per l'esercizio in chiusura i ricavi provenienti dalla gestione del servizio del 4% annuo. Essi derivano sia dall'emissione del tributo agli utenti, sia dalle fatture agli altri Comuni per la gestione del solo servizio di raccolta, compresa l'attività di accertamento delle superfici a ruolo che prosegue con continuità.

Le vendite di materiale riciclato hanno invece registrato un aumento del 18%.

L'attività di prestazione di servizi aggiuntivi richiesti specificatamente dai Comuni sono infine rimaste stabili in termini di valore complessivamente considerato.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 148.123 (euro 193.242 nel precedente esercizio). Essi accolgono principalmente proventi per attività accessorie alla principale. La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
ricavi diversi	9.648	18.587	-8.939
sconti abbuoni e arrotondamenti attivi	5.394	1.923	3.471
vendita di bidoni e sacchetti	15.935	16.130	-195
prestazioni aggiuntive di servizi ad utenze diverse	32.196	57.555	-25.359
rimborso spese sorit/equitalia	61.165	47.548	13.617
rimborsi assicurativi	9.485	19.661	-10.176
plusvalenze da alienazione mezzi	12.000	12.000	0
contributi in conto esercizio	2.300	19.838	-17.538
totale	148.123	193.242	-45.119

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

I costi della produzione ammontando complessivamente ad Euro 9.116.155 (euro 9.082.630 nel precedente esercizio), valore sostanzialmente in linea con l'esercizio 2013.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.116.155	9.082.630	33.525

Nel dettaglio si evidenziano le singole voci che compongono i costi della produzione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 666.680 (euro 595.492 nel precedente esercizio). Di seguito si dà evidenza della composizione delle singole voci:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
merci c/acquisti per distribuzione	139.098	42.675	96.423
materiale uso e consumo	5.618	6.989	-1.371
carburanti e lubrificanti deducibili	481.379	501.197	-19.818
carburanti e lubrificanti indeducibili	1.992	1.867	125
vestiario	9.506	16.174	-6.668
calendari raccolte	17.646	17.139	507
cancelleria e stampati	11.441	9.451	1.990
totale	666.680	595.492	71.188

Nel corso dell'esercizio in chiusura si è dato avvio al servizio di raccolta puntuale nei Comuni di Belfiore, Concamarise, Salizzole, Palù, Roverchiara, S. Pietro di Morubio, Nogara e Gazzo

Veronese, per i quali sono stati acquistati e consegnati alle utenze i bidoni da 23 lt per la raccolta dell'umido, provvisti di tag per la rilevazione elettronica dello svuotamento. Questo ha comportato un aumento della spesa per merci da distribuire, influendo anche sulle rimanenze a fine anno.
La continua ricerca di ottimizzazione delle percorrenze chilometriche dei mezzi e la leggera diminuzione del costo del gasolio alla pompa ha fatto registrare una diminuzione del costo per carburante di euro 19.818.
La spesa del vestiario è solitamente biennale e pertanto ridotta rispetto al 2013, mentre gli altri costi si sono mantenuti in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.415.580 (euro 3.428.347 nell'esercizio precedente). Comprendono tutti i costi l'acquisizione di servizi industriali, commerciali ed amministrativi connessi all'attività sociale.
Di seguito si evidenzia il dettaglio delle singole voci:

	31/12/2014	31/12/2013	variazione
costi per smaltimenti	1.760.161	1.785.909	-25.748
prestazioni di terzi	460.465	454.327	6.138
assicurazione autoveicoli	97.635	99.443	-1.808
manutenzioni mezzi, pezzi di ricambio e lavaggi	339.541	365.268	-25.727
trasporti porta a porta e da isola ecologica	174.378	175.850	-1.472
utenze (energia/riscaldamento/telefoniche)	38.097	36.299	1.798
abbonamenti e quote associative	4.096	5.439	-1.343
spese postali	47.030	55.879	-8.849
costi per fatturazione ruoli	20.328	20.740	-412
spese per accertamenti (sorit/equitalia)	96.803	40.131	56.672
assicurazioni rischi civili e industriali diversi	30.783	26.944	3.839
spese di promozione	20.100	57.860	-37.760
spese per pulizie	16.735	14.154	2.581
assistenza software e hardware	47.514	32.003	15.511
consulenze amministrative/legali e tecniche	115.156	122.146	-6.990
oneri bancari e postali	45.235	43.446	1.789
compensi al consiglio di amministrazione	24.000	19.374	4.626
compensi al collegio sindacale	16.380	25.474	-9.094
spese varie deducibili e non deducibili	47.676	31.134	16.542
collaborazioni esterne	10.396	0	10.396
spese varie amm.ve	3.071	16.527	-13.456
totale	3.415.580	3.428.347	-12.767

La spesa complessiva per servizi è sostanzialmente in linea con quella sostenuta nell'esercizio precedente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	24.000	16.380	40.380

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 345.040 (euro 348.063 nell'esercizio precedente).

Comprendono i canoni di competenza per i mezzi a noleggio o in leasing, le spese per gli affitti della sede operativa ed amministrativa, i costi per il nolo dei container e i costi per il noleggio degli impianti gps sui mezzi aziendali.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
affitti	125.890	96.500	29.390
noleggio deducibile	19.002	50.877	-31.875
noleggio non deducibile	2.163	2.288	-125
leasing deducibile	175.659	180.003	-4.344
noleggio containers	6.614	5.235	1.379
noleggio impianti gps	15.712	13.160	2.552
totale	345.040	348.063	-3.023

Costi per il personale

Le spese per il personale in forza sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.556.447 (euro 3.325.014 nel precedente esercizio). Essi comprendono la spesa per **salari e stipendi – oneri sociali – trattamento di fine rapporto – altri costi del personale** e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento è principalmente dovuto all'assunzione di personale a tempo determinato, che, dall'analisi del costo sostenuto è pari a n. 5 unità medie (tenendo conto delle assunzioni in corso d'anno), secondo la graduatoria risultante dal bando di concorso pubblicato nel 2014. Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	anno 2014	1	0	11	55	0	67
Numero medio	anno 2013	1	0	11	50	0	62
Numero medio	anno 2012	1	0	11	43	0	55
Numero medio	anno 2011	1	0	11	42	0	54
Numero medio	anno 2010	1	0	11	48	0	60

Il numero medio dei dipendenti è di 67 unità.

Si specifica che la società fa ricorso al mercato del lavoro da agenzie interinali, al cui personale viene garantito il trattamento previsto dal CCNL Fise Assoambiente, applicato a tutti i dipendenti; il loro numero medio, è più elevato nei periodi di punta estivi, per picchi di raccolta, sostituzione ferie e malattie.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 849.312 (euro 735.591 nel precedente esercizio). Di seguito si fornisce un dettaglio delle singole voci.

Costi per ammortamenti

Sono relativi alle quote di ammortamento calcolate annualmente sui cespiti della società, imputati in base alla vita residua utile dei beni espressa in precedenza, nella prima parte della Nota Integrativa.

Dettaglio degli ammortamenti immateriali

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
amm.to spese per campagne d'informazione	4.481	1.573	2.908
amm.to spese per formazione personale	5.986	6.483	-497
amm.to software	10.557	6.878	3.679
amm.to concessioni	44.947	44.947	0
amm.to oneri pluriennali diversi	1.914	4.332	-2.418
amm.to spese pluriennali	28.977	28.729	248
totale	96.862	92.943	3.919

Dettaglio degli ammortamenti materiali

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
amm.to attrezzatura varia e diversa	48.054	43.319	4.735
amm.to attrezzatura minuta dotazioni comuni	30.021	30.021	0
amm.to macchine elettroniche	175	115	60
amm.to macchine informatiche	4.372	3.372	1.000
amm.to mobili e arredi	6.641	4.771	1.870
amm.to autoveicoli	98.735	75.332	23.403
amm.to manutenzioni pluriennali	19.076	44.064	-24.988
amm.to beni inferiori al milione	3.815	400	3.415
totale	210.889	201.394	9.495

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento per svalutazione dei crediti dell'attivo circolante ammonta ad Euro 541.561 (euro 441.255 nel precedente esercizio).

Accoglie l'accantonamento, come già evidenziato nel paragrafo relativo ai fondi delle voci di Stato Patrimoniale, nell'esercizio della svalutazione dei crediti commerciali per l'adeguamento del fondo secondo le previsioni di presumibile realizzo;

L'accantonamento garantisce i crediti TARI, che per la loro natura non hanno storicamente un elevato margine di recupero.

Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti ammona ad Euro 21.000 ed è relativa all'accantonamento al fondo rischi per cause legali. Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo inerenete la consistenza dei fondi rischi della presente relazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 337.929 (euro 593.619 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
certificati e vidimazione registri	662	336	326
bollo autoveicoli	8.706	8.081	625
tasse e concessioni governative	12.495	24.643	-12.148
perdite su crediti deducibili	0	74.505	-74.505
iva non detraibile	316.066	486.054	-169.988
totale	337.929	593.619	-255.690

Rispetto al precedente esercizio le perdite su crediti accertate sono state portate completamente in diminuzione del fondo svalutazione crediti per euro 107.366 in seguito all'ottimizzazione del loro trattamento civilistico e fiscale.

Tra gli oneri diversi di gestione è compreso inoltre il costo per iva indetraibile sugli acquisti dovuta al pro-rata iva del fatturato TARI 2014.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Tale voce comprende l'ammontare dei proventi e degli oneri derivanti dall'utilizzo dei conti correnti bancari al netto dei proventi derivanti dalla maturazione di interessi attivi sui conti correnti bancari attivi e postali.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-47.010	-54.920	7.910

Proventi finanziari

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
interessi attivi bancari	2.770	4.420	-1.650
interessi attivi postali	1.344	297	1.047
interessi attivi diversi	2.270	2.746	-476
totale	6.384	7.463	-1.079

Oneri finanziari

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
interessi passivi bancari	6.414	6.917	-503
oneri per disponibilità fidi	39.394	35.520	3.874
altri oneri finanziari	0	10.200	-10.200
interessi passivi su finanziamenti	5.757	8.226	-2.469
interessi passivi di mora	7	1.520	-1.513
interessi passivi su dilazioni diverse	1.822	0	1.822
totale	53.394	62.382	-8.988

In relazione alla suddivisione degli interessi ed altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per tipologia di debiti:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	51.565	1.829	53.394

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

La voce proventi ed oneri straordinari ammonta ad Euro 8.981 (euro 60.060 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

Proventi straordinari

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
sopravvenienze ed insussistenze attive (imponibili)	30.553	22.958	7.595
sopravvenienze ed insussistenze attive (non imponibili)	0	100.689	-100.689
Totale	30.553	123.647	-93.094

Oneri straordinari

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
sopravvenienze ed insussistenze passive	18.114	57.098	-38.984
sopravvenienze ed insussistenze passive non deducibili	3.458	6.489	-3.031
totale	21.572	63.587	-42.015

****

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Imposte correnti:	**395.236**	**543.462**	**-148.226**
IRES	223.402	363.739	
IRAP	171.834	179.723	
Imposte anticipate	-149.082	-153.462	4.380
totale	246.154	390.000	-143.846

Sono state rilevate imposte anticipate, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate.

CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE			
Descrizione	**Differenza 2014**	**Aliquota**	**Effetto**
Spese di manutenzione eccedenti 5%	457.035	27,50%	125.685
Fondo rischi cause legali	340.610	27,50%	93.668
Fondo per oneri	750.000	27,50%	206.250
Fondo svalutazione crediti	2.550.889	27,50%	701.494
Totale	4.098.534	//	1.127.097

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della fiscalità complessiva anticipata, sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato attività per imposte anticipate.

rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	**importo**
a) differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	208.265
Totale differenze temporanee imponibili	750.380
Differenze temporanee nette	542.115
b) effetti fiscali	
imposte anticipate a inizio esercizio	978.015
imposte anticipate dell'esercizio	149.081
imposte anticipate a fine esercizio	1.127.097

dettaglio differenze temporanee deducibili	**importo**
descrizione	
utilizzo fondo svalutazione crediti (perdite su crediti)	90.833
stralcio fondo rischi per cause legali	20.800
quota deducibile spese manutenzioni anni precedenti	96.632
Totale	208.265

dettaglio differenze temporanee imponibili	**importo**
descrizione	
acc.to fondo svalutazione crediti (eccedenza n/deducibile)	522.690
acc.to fondo rischi per cause legali	21.000
eccedenza spese manutenzioni	206.690
Totale	750.380

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

	anno 2014	**anno 2013**
Aliquota fiscale applicabile	27,50%	27,50%
effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:		
proventi non imponibili	0	-100.689
Dividendi	0	0
costi indeducibili	50.531	102.018
altre differenze permanenti (ACE)	-48.935	-19.525
Aliquota fiscale media effettiva	27,66%	26,86%

Si evidenzia il raccordo tra il risultato di esercizio civile e l'imponibile fiscale:

	importo
risultato di eserczio prima delle imposte	440.494
Totale variazioni in aumento IRES	777.186
Totale variazioni in diminuzione IRES	-356.374
Applicazione ACE	-48.935
Reddito imponibile	812.371
Imposta IRES (27,5%)	223.402
Reddito imponibile Irap	4.406.010
Imposta Irap (3,9%)	171.834

****

ALTRE INFORMAZIONI

(art. 2427 del C.C. – p.to 11) – l'ammontare dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425, n. 17) relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

Non si rilevano in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 19) – il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (…).

In riferimento al presente punto si informa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

(art. 2427-bis del C.C. – p.to 1) – per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

In riferimento al punto, si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-bis) – le operazioni realizzate con parti correlate (…).

Sul punto si informa che le operazioni con parti correlate sono state concluse in completa trasparenza, a valori di mercato e con corrispettivi pattuiti all'origine, pertanto esse non hanno influenzato il presente bilancio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-ter) – la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (…).

Ai sensi del presente articolo, inserito dal Decreto Legislativo n. 173 del 3/11/2008 (che ha recepito la Direttiva 2006/46/CE), si informa che non sono stati eseguiti accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale (accordi fuori Bilancio).

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2013	2014
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**1.632.358**	**1.628.135**	**1.219.575**
variazione NWC			
magazzino	-28.982	29.404	-70.133
Crediti commerciali	-90.491	-96.419	-33.549
Crediti tributari	-67.480	31.634	-170.792
Crediti per imposte anticipate	-224.255	-153.462	-149.082
Altri crediti	8.277	7.128	-7.318
Ratei e Risconti	-34.502	-10.144	11.602
Depositi cauzionali presso terzi	0	-25	-2.967
Debiti commerciali vs fornitori	16.291	-134.693	235.917
Debiti vs dipendenti	-31.211	-8.642	16.858
Debiti erariali	-97.623	278.895	-5.232
Depositi cauzionali comuni	-31	0	-2.946
TOTALE VARIAZIONE NWC ESCLUSO FONDI	**-550.007**	**-56.324**	**-177.642**
Variazione fondi (al netto di altri acc.ti)	-138.107	-119.663	-216.453
TOTALE VARIAZIONE NWC INCLUSO FONDI	**-688.114**	**-175.987**	**-394.095**
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	**944.244**	**1.452.148**	
Gestione finanziaria	-86.837	-98.366	-92.245
Gestione straordinaria	-67.414	-2.445	20.981
Imposte sul reddito	-288.345	-390.000	-246.154
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	**-442.596**	**-490.811**	**-317.418**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	46.516	16.164	-138.143
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	57.154	59.160	55.094
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-1.560	0	0
Effetto ammortamenti	-323.071	-294.337	-307.751
FLUSSO DI CASSA DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	**-220.961**	**-219.013**	**-390.800**
Investimenti finanziari di m/l			
Accensioni			200.000
Rimborsi	-67.176	-69.619	-229.464
FLUSSO DI CASSA DEI FINANZIAMENTI A M/L	**-67.176**	**-69.619**	**-29.464**
Distribuzione utili (dividendi)	0	0	0
Incrementi di capitale sociale	0	0	0
Altri apporti di capitale	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	**0**	**0**	**0**

SOCIETÀ ESA-Com S.p.A.
Sede legale: Nogara (VR), via Labriola n. 1
Capitale sociale: € 104.000,00 i.v.
Reg. imprese di Verona n. 03062710235

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

All'Assemblea degli Azionisti
Della Società ESA-Com S.p.A.

PREMESSA

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 22 maggio 2013 ed ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2015.

A) RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ESA-Com S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ESA-Com S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principali di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione,degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio Sindacale in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ESA-Com S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della ESA-Com S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESA-Com S.p.A. al 31 dicembre 2014.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, n base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisto conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato, unitamente al Consiglio di Amministrazione della società, l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 il quale ci ha riferito in merito all'attività svolta che non ha comportato particolari rilievi.

Non sono prevenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Verona, 10 aprile 2015

Il Collegio sindacale

dott. Gabriele Pasquini - Presidente

dott. Martina Padovani - Sindaco Effettivo

dott. Giovanni Lorenzetti - Sindaco Effettivo